



**I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"**  
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)  
Sede Einaudi: Via E. Mattei, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)  
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168  
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001  
E-mail: [RNIS006001@istruzione.it](mailto:RNIS006001@istruzione.it)  
PEC: [RNIS006001@pec.istruzione.it](mailto:RNIS006001@pec.istruzione.it)  
Codice Unico Ufficio: UF92XH



## **Criteri di valutazione del profitto e determinazione dei crediti scolastici per gli scrutini finali** (Delibera del Collegio Docenti n. 31 del 14 Maggio 2024)

*“La valutazione” delle studentesse e degli studenti iscritti nel nostro Istituto: “ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e inoltre ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al “loro” successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle conoscenze, abilità e competenze”.*

Ferme restando le tabelle (valutazione prove scritte e orali – valutazione voto di condotta) inserite nel P.T.O.F., la **valutazione** che i **Consigli di Classe** opereranno in sede di scrutinio **per ogni singolo studente, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, terrà conto complessivamente dei seguenti criteri generali:**

- **raggiungimento degli obiettivi fondamentali** (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità **in ciascuna disciplina;**
- **profitto** raggiunto in sede di **scrutinio intermedio** ed esiti delle **verifiche** riguardanti i **debiti** del trimestre/primo quadrimestre;
- **comportamenti scolastici** in merito a:
  - impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo;
  - progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
  - capacità di organizzare il proprio lavoro;
  - rispetto delle regole e delle consegne;
  - frequenza (anche ai corsi di recupero);
- **situazioni extrascolastiche** che possono aver influito sul processo di apprendimento.

**A. CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA (art. 4 c. 5 del DPR 122/09) PER TUTTE LE CLASSI ECCETTO IL PRIMO ANNO PROFESSIONALE**

Sono ammessi alla classe successiva, gli **studenti che**, in sede di scrutinio finale, **conseguono contemporaneamente:**

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- un voto di condotta non inferiore a sei decimi;
- una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

## **B. CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER I CASI DI SOSPENSIONE GIUDIZIO E NON PROMOZIONE (SCRUTINI DI GIUGNO) PER TUTTE LE CLASSI ECCETTO IL PRIMO ANNO PROFESSIONALE**

### **B.1. CRITERI DI SOSPENSIONE GIUDIZIO**

Ai sensi del D.M. 80/07, dell'O.M. 92/07 e dell'art.4 c. 6 del DPR 122/09, **il Consiglio di classe valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere, entro il termine dell'anno scolastico, gli obiettivi** formativi ed i contenuti propri delle discipline in cui presenta delle insufficienze, sia **mediante lo studio** personale svolto autonomamente sia attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tali casi, il Consiglio di Classe **può sospendere la formulazione del giudizio finale** nei confronti degli **studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi fondamentali in non più di tre discipline.**

In tal caso il Consiglio di classe assegna i debiti formativi.

### **B.2. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Risultano **non promossi:**

- gli **studenti che** non hanno la **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, salvi i casi previsti nel documento "Disposizioni sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni: quota minima di ore di frequenza e relative deroghe": <https://www.einaudi-molari.edu.it/download/714/ptof-allegati/3074/disposizioni-sulla-validita-dellanno-scolastico-per-la-valutazione-degli-alunni.pdf> ;
- gli **studenti che**, in sede di scrutinio finale, **presentano** una **votazione** riferita al comportamento inferiore a **sei decimi**;
- gli **studenti che presentano:**

**CASO 1: almeno tre discipline "totalmente/gravemente insufficienti"**

**CASO 2: più di tre discipline insufficienti.**

In entrambi i casi il Consiglio di Classe ritiene che le insufficienze non possano essere recuperate perché:

- lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
- anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto sui quali è risultato carente, entro il termine dell'anno scolastico;
- ha un atteggiamento negativo per mancanza d'impegno, continuità nello studio, di rispetto delle regole e delle consegne.

Più in generale si tratta di **studenti la cui preparazione complessiva è incerta e/o lacunosa in diverse discipline e non si ritiene possibile che tali lacune siano risanate**, né mediante lo studio estivo, né mediante interventi di recupero, ma solamente attraverso la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe, così da consentire anche una più responsabile maturazione umana e personale.

**Ai genitori** degli studenti **la cui promozione è sospesa** e rinviata ai sensi del D.M. 80/07, dell'O.M. 92/07 e dell'art 4 del DPR 122/09, sarà trasmessa, come disposto dalla vigente normativa, una lettera d'informazione sulla situazione che ha determinato la delibera del Consiglio di Classe e sulle modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica. **Per gli studenti non promossi le famiglie saranno avvertite telefonicamente** (massimo tre tentativi) dal coordinatore di classe.

### **C. CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA: CLASSE PRIMA PROFESSIONALE (ai sensi del D.Lgs. n. 61/2017)**

Per gli alunni frequentanti le classi prime, nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 61/2017, la scuola effettuerà, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento (U.D.A.) inserite nel Progetto Formativo Individuale (da adesso P.F.I.).

Il Consiglio di classe quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore previsto <https://www.einaudi-molari.edu.it/download/714/ptof-allegati/3074/disposizioni-sulla-validita-dellanno-scolastico-per-la-valutazione-degli-alunni.pdf> procede con la valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

A seguito di tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

1. lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
2. lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
3. lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di Classe delibera che lo studente sia ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
  - partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate;
  - partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I..

4. Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale riorientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

**Per gli studenti non promossi le famiglie saranno avvertite telefonicamente (massimo tre tentativi) dal coordinatore di classe.**

#### **D. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL BIENNIO**

Ogni Consiglio della classe seconda provvederà al termine dello scrutinio a compilare le schede di certificazione delle competenze in oggetto. Sarà compito del coordinatore organizzare il gruppo dei docenti.

## **E. CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER L' AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (art. 13 D.lgs. n. 62 del 17 aprile 2017)**

### **E.1 CRITERI DI AMMISSIONE**

**Sono ammessi all'esame di stato gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano contemporaneamente:**

- **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;**
- **partecipazione alle prove INVALSI;**
- **svolgimento delle attività di PCTO per il seguente monte ore deliberato:**
  - non inferiore a 210 ore triennio del professionale
  - non inferiore a 150 ore per il tecnico
- **un voto di condotta non inferiore a sei decimi;**
- **una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina;** nel caso di votazione inferiore a sei in una disciplina, il Consiglio di classe **può** deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione. Il voto nel tabellone sarà quello insufficiente.

### **E.1 CRITERI DI NON AMMISSIONE**

**Risultano non ammessi all'esame di stato gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano:**

- **frequenza inferiore a tre quarti del monte ore annuale personalizzato;**
- **l'assenza alle prove INVALSI;**
- **un insufficiente numero di ore relative alle attività PCTO cioè inferiori a:**
  - non inferiore a 210 ore triennio del professionale
  - non inferiore a 150 ore per il tecnico
- **un voto di condotta inferiore a sei decimi;**
- **votazioni inferiori a sei decimi in più di una disciplina.**

## **F. CREDITI SCOLASTICI**

**Relativamente ai crediti scolastici**, a conclusione delle classi terza, quarta e quinta è prevista l'assegnazione di un credito scolastico che, secondo quanto alla tabella A allegata

al D.Lgs 62/2017, è ripartito nelle seguenti fasce di attribuzione, dove **M** rappresenta la media dei voti, compreso quello di condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico:

| Media dei voti  | Fasce di credito<br><b>III anno</b> | Fasce di credito<br><b>IV anno</b> | Fasce di credito<br><b>V anno</b> |
|-----------------|-------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| $M < 6$         | -                                   | -                                  | 7-8                               |
| $M = 6$         | 7-8                                 | 8-9                                | 9-10                              |
| $6 < M \leq 7$  | 8-9                                 | 9-10                               | 10-11                             |
| $7 < M \leq 8$  | 9-10                                | 10-11                              | 11-12                             |
| $8 < M \leq 9$  | 10-11                               | 11-12                              | 13-14                             |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12                               | 12-13                              | 14-15                             |

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di attribuzione si adottano i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in data 27/05/2022: (Delibera n. 32 del 27/05/2023):

1. per tutti gli studenti particolarmente meritevoli che hanno una media superiore al 9 sarà attribuito il punteggio massimo della fascia;
2. in presenza della sufficienza in tutte le discipline viene assegnato il **massimo della fascia se la media M**, nella parte decimale, **è superiore o uguale a 0,5**;
3. *(per le sole classi del secondo biennio)* in presenza di **una o più insufficienze sanate con voto di consiglio** in sede di scrutinio finale, viene assegnato il **credito minimo della fascia**;
4. *(per le sole classi del secondo biennio)* in presenza di **sospensione di giudizio**, si attribuisce il **credito minimo della fascia**.
5. *(per le sole classi V)* Viene attribuito il massimo della **fascia se la media M**, nella parte decimale, **è superiore o uguale a 0,5**.